

Accesi nuovi impianti PE in Texas

Parte il nuovo polo in joint-venture tra ExxonMobil e Sabic, forte di un cracker e due impianti per polietilene da 1,3 milioni di tonnellate annue.

24 gennaio 2022 08:50



Sono stati avviati a Corpus Christi, in Texas, gli impianti del nuovo complesso petrolchimico gestito da Gulf Coast Growth Ventures (GCGV), joint-venture 50-50 tra ExxonMobil e Sabic.

Si tratta di uno steam cracker per etilene da 1,8 milioni di tonnellate annue, di due unità polietilene in grado di produrre fino a 1,3 milioni di tonnellate annue e di un'unità per glicole monoetilenico da 1,1 milioni di tonnellate l'anno.

La gestione operativa del sito è affidata a ExxonMobil.

La costruzione del nuovo polo era iniziata nel terzo trimestre 2019, creando circa 6.000 posti di lavoro, mentre per la gestione dell'impianto sono occupati stabilmente oltre 600 addetti.

"Abbiamo costruito questo impianto chimico all'avanguardia prima del previsto e restando sotto il budget, sfruttando la nostra esperienza progettuale nella pianificazione dell'esecuzione e nella consegna, mantenendo tutti al sicuro e in salute - commenta Karen McKee, presidente di ExxonMobil Chemical -. È un risultato straordinario, che ci consentirà soddisfare la crescente domanda a livello globale di materiali ad alte prestazioni, assicurando allo stesso tempo investimenti significativi nella costa del Golfo degli Stati Uniti".

ExxonMobil e SABIC collaborano da 40 anni nella petrolchimica in Arabia Saudita - attraverso Kemya a Jubail e Yanpet a Yanbu - e Gulf Coast Growth Ventures è la loro prima joint-venture americana.

© Polimerica - Riproduzione riservata